



BRE BANCA-SISLEY 3-1 (13-15, 14-15, 15-12) contro Cuneo (marca in alto) in semifinale

VOLLEY/Semifinali La Sisley dura un set è di Cuneo gara-uno

Avanti un set a zero, gli orogranata cedono alla rimonta piemontese.

Decisivo il terzo set, quando i trevigiani avrebbero potuto allungare sugli avversari portandosi avanti nel punteggio. Ma molti errori hanno compromesso il parziale favorendo gli avversari. Ora si ritorna in campo mercoledì sera, questa volta al Palaverde di Vittorba nel tentativo di pareggiare la semifinale.

APAGRA/4

SEMIFINALE SCUDETTO Piazza, allenatore della Sisley, analizza "gara 1" contro Cuneo che poteva anche essere portata a casa

«Decisivi gli sprechi a metà del terzo set»

«Bisogna subito voltare pagina: è la chiave dei playoff»

CUNEO - Tutti negli spogliatoi a fine partita quelli di Treviso: certamente ci credevano gli orogranata e per questo appena l'ultima palla messa a terra da Nikolov ha toccato il parquet del Pala Bre Banca, Papi e soci si sono volatilizzati, senza rilasciare alcun commento. Perdere fa sempre male, ma tutto sommato per quanto hanno fatto vedere, restano intatte tutte le possibilità di prolungare questa serie, nonostante il vantaggio di Cuneo. L'unico ad aggirarsi in mezzo al campo per qualche istante è stato Roberto Piazza, con ancora negli occhi la partita appena conclusa: «A mio avviso, il momento chiave dell'incontro è stato durante il terzo set, quando noi

abbiamo avuto per tre volte la possibilità di allungare, mentre eravamo già avanti nel punteggio. Prima sul 13, poi 14 e infine sul 15 abbiamo avuto tre contrattacchi importanti che non siamo riusciti a trasformare in punto. Certo, merito della squadra avversaria, ma inutile sottolineare che va aggiunto anche qualcosa, anzi parecchio, a nostro demerito». Un peccato mortale, quello commesso dai trevigiani, dato che ha consentito alla Bre Banca Lannutti di recuperare e tornare in partita in un momento in cui i piemontesi stavano soffrendo parecchio: «Quando con una grande squadra come Cuneo sprechi così tanto, è chiaro che dopo le cose le paghi. È

normale, naturale, è nell'ordine delle cose. Devi fare sempre attenzione non sbagliare mai un colpo». Roberto Piazza, esordiente assoluto nei playoff in qualità di head coach, ha vissuto in modo vibrante questo scontro tra titani di fronte a un pubblico caldissimo, che



non ha smesso d'incitare i propri beniamini. Ma il coach trevigiano non se ne cruccia e pensa solo ed esclusivamente alla partita persa: «Non so se da fuori è stata una bella gara, ma per chi l'ha vissuta intensamente come il sottoscritto posso solo annotare che la mia squadra ha commesso qualche errore di troppo su alcune cose, tutto sommato, in fondo piuttosto semplici. Sì, direi che qualche errore di troppo ha fatto la differenza». Treviso, come detto, ha però dimostrato di esserci e le sensazioni lasciate da questa sconfitta debbono necessariamente trasformarsi in energia positiva per Ricardo e compagni in vista di gara-2: «Questi sono i playoff. Chiuso questo capitolo se ne aprirà un altro mercoledì sera, e non possiamo guardare indietro. Potevamo vincere? Non lo abbiamo fatto e questo è ciò che conta. Si resetta tutto perché certamente la partita di mercoledì sarà diversa da questa, così come gara-3 sarà differente dalle altre due. Una sola cosa non cambia mai ed è la pallavolo. Bella, sempre. Così come è sempre bello preparare la sfida successiva». Il coach trevigiano mentalmente è dunque già al lavoro, anche se un pensiero per il pubblico in fondo ce l'ha: «Stasera qui a Cuneo c'è stato il tutto esaurito, con un tifo incessante. Sarebbe davvero bello mercoledì sera poter contare sull'apporto di un Palaverde altrettanto pieno e caldo. Speriamo di vedere un palazzetto strapieno di gente». I tifosi della Marca sono avvertiti.



TIME OUT Piazza ha cercato di rimettere in pista la Sisley, senza successo